

rete fidi liguria



CODICE ETICO

(ex D.Lgs. 231/2001)

INDICE

1	PREMESSA	2
2	MISSIONE	4
3	VERTICI AZIENDALI	5
4	RISORSE UMANE	5
	Principi deontologici	5
	Rapporti gerarchici	7
5	RAPPORTI CON L'ESTERNO	9
	Rapporti con le Istituzioni	9
	Rapporti con clienti e fornitori	9
	Rapporti con i destinatari dei finanziamenti, contributi e/o servizi erogati dalla Società	10
	Rapporti con organizzazioni politiche	10
6	POLITICA INFORMATIVA	12
7	AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	14
	Tutela dell'ambiente	14
	Tutela della salute e della sicurezza	14
	Doveri dei lavoratori in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	14
8	SISTEMI INFORMATICI	15
	Uso dei sistemi informatici	15
9	OSSERVANZA DEL CODICE	16
	Obbligatorietà	16
	Strutture di riferimento	16

1 PREMESSA

RETE FIDI Liguria società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi (di seguito anche il Rete Fidi ovvero CONFIDI), è un confidi (art. 13 D.L. 269/2003), consorzio di imprese di diritto privato, che persegue la finalità mutualistica di prestare garanzie collettive a favore del sistema bancario per la concessione di finanziamenti e nell'interesse delle piccole e medie imprese (PMI) socie.

Il Rete Fidi ha finalità mutualistica e svolge la propria attività a sostegno delle PMI, in particolare della Liguria, intrattenendo rapporti con i principali istituti bancari presenti sul territorio, offrendo i propri servizi senza effettuare alcuna discriminazione tra i soci, riservando una sempre crescente attenzione ai profili di una adeguata governance e di una trasparente comunicazione.

Rete Fidi, nell'adeguamento dei modelli di organizzazione e gestione alle prescrizioni del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ha ritenuto di procedere alla redazione e predisposizione del presente Codice Etico, che raccoglie l'insieme dei principi di correttezza, lealtà, integrità, trasparenza, impegno morale e professionale che improntano, sin dalla costituzione, le relazioni della Società verso il personale e verso i terzi e che, più in generale, caratterizzano lo svolgimento dell'attività societaria.

Il Codice Etico si inserisce ed integra il Sistema delle procedure aziendali e dei controlli interni adottato da Rete Fidi. Il Sistema Organizzativo si compone di Ordinamento, Mansionario, Regolamento Interno, Processo del credito (Istruttoria, Perfezionamento pratiche, Monitoraggio garanzie, Gestione insolvenze), Adempimenti antiriciclaggio ex D.Lgs. 231/2007, Gestione reclami, Gestione Information Technology, Gestione fondi di garanzia pubblici. Esso è volto a misurare e prevenire ogni tipo di rischio al quale è soggetta la società nel perseguimento dell'oggetto sociale e nello svolgimento di ogni ulteriore attività.

Nella consapevolezza che un'impresa viene valutata oltre che alla stregua della qualità dei servizi che è in grado di offrire, anche sulla base della sua capacità di produrre valore e creare benessere per la collettività, Rete Fidi intende, attraverso il Codice:

- definire ed esplicitare i valori aziendali ed i principi che informano la propria attività e i propri rapporti con dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, Istituzioni ed ogni altro *stakeholder*;
- formalizzare l'impegno a comportarsi con lealtà e correttezza;
- ribadire l'impegno a tutelare i legittimi interessi dei propri investitori;
- indicare ai propri collaboratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;

con l'obiettivo di soddisfare le necessità e le aspettative degli interlocutori di Rete Fidi attraverso un elevato standard di professionalità e il divieto di adottare condotte che si pongono in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che Rete Fidi intende promuovere.

Rete Fidi assicura:

- la massima diffusione e conoscenza del presente Codice da parte dei dipendenti e collaboratori,

- la condivisione del presente Codice da parte delle società partecipate, mediante specifica assunzione di equivalenti codici etici e di comportamento,
- la massima divulgazione del presente Codice presso i terzi con cui intrattiene rapporti e presso tutti coloro che, operando a diverso titolo ed ai vari livelli di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi sono tenuti all'osservanza e alla concreta attuazione delle disposizioni qui contenute,
- la verifica di ogni notizia di violazione del Codice,
- la valutazione dei fatti e l'applicazione di adeguate sanzioni, in caso di violazione.

2 - MISSIONE

Rete Fidi persegue la finalità mutualistica di prestare garanzie collettive a favore del sistema bancario per la concessione di finanziamenti nell'interesse delle piccole e medie imprese (PMI) socie.

Il ruolo di Rete Fidi sul mercato, la natura ed il rilievo dell'attività svolta presuppongono l'impegno da parte di coloro che lavorano nella Società, o comunque a qualunque titolo per conto di questa, ad operare con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza nonché con puntuale osservanza delle leggi, delle regole di mercato, dei principi ispiratori della concorrenza leale, nel rispetto degli interessi legittimi e delle aspettative di clienti, fornitori, soci e di chiunque venga a contatto con l'operatività aziendale.

Nello svolgimento della propria attività Rete Fidi si pone con senso di responsabilità e con integrità morale l'obiettivo di contribuire al processo di sviluppo del mercato delle Piccole e Medie Imprese del territorio e pertanto:

- attua con trasparenza e rispetta modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità morale e rigore professionale e sviluppa le azioni coerenti;
- osserva la normativa vigente di livello comunitario, nazionale e regionale, le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale e la normativa emanata dall'Autorità di Vigilanza;
- rispetta i legittimi interessi di clienti, fornitori, dipendenti, investitori, beneficiari dei finanziamenti regionali, partners;
- si conforma ai principi contenuti nel presente Codice.

3 - VERTICI AZIENDALI

I Destinatari del presente Codice Etico sono gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e più in generale, tutti coloro i quali cooperano temporaneamente ovvero stabilmente, a qualunque titolo, al perseguimento dei fini della Società nel contesto delle diverse relazioni che essi intrattengono con la stessa.

Gli Organi sociali della Società, nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel presente Codice di comportamento, informando la propria attività a valori di onestà, integrità nel perseguimento dell'interesse societario e del Gruppo, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca.

L'impegno dei Consiglieri e dell'Amministratore Delegato / Direttore Generale è la conduzione responsabile dell'impresa, nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore al fine di potenziare la solidità patrimoniale del confidi; l'impegno dei Sindaci è l'esatto espletamento delle funzioni loro affidate dalla legge e dalla normativa di vigilanza. La collaborazione tra Amministratori, Sindaci e Direttore Generale si basa su un sistema equilibrato di *corporate governance*, in cui i diversi ruoli di gestione, coordinamento, indirizzo e controllo trovano armonico contemperamento.

Grava sui singoli la valutazione delle situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi e posizioni all'esterno così come all'interno della società. È fatto onere a ciascun Consigliere e Sindaco di usare il massimo rigore nell'apprezzamento di tali circostanze, a vantaggio di un rapporto trasparente e proficuo di Rete Fidi con le varie componenti della collettività degli *stakeholders* e con il pubblico.

Ai componenti degli Organi sociali è richiesto:

- comportamento ispirato ad autonomia e indipendenza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche e le forze politiche, fornendo informazioni corrette per la definizione dell'attività legislativa e amministrativa,
- comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società,
- partecipazione assidua ed informata,
- consapevolezza del ruolo,
- condivisione della *mission* e spirito critico,

al fine di garantire un contributo personale significativo.

Le informazioni ricevute per ragioni di ufficio sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento istituzionale delle funzioni cui ciascun Consigliere, Sindaco o l'Amministratore Delegato / Direttore Generale è preposto.

Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica vincolano le persone di Consiglieri, Sindaci anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Società.

4 - RISORSE UMANE

Principi deontologici

La Società:

- › si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psicofisica e della salute dei lavoratori ed al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi;
- › adotta criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori esterni; pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo, sono espressamente vietate. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di merito e di competenza;
- › richiede ai responsabili di unità operative ed a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti, funzionali alla loro concreta attuazione.

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti e collaboratori sono richiesti professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco.

Le dinamiche che caratterizzano il contesto nel quale la Società si muove richiedono l'adozione di comportamenti trasparenti. Il principale fattore di successo è dato dal contributo professionale ed organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura.

Ogni dipendente o collaboratore di Rete Fidi:

- ✓ orienta il proprio operato a professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli obiettivi comuni;
- ✓ informa la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- ✓ adegua i propri comportamenti interni ed esterni ai principi ed ai valori di cui al presente Codice, nella consapevolezza delle responsabilità di cui Rete Fidi richiede il rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;
- ✓ considera la riservatezza principio essenziale dell'attività svolta.

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti è obbligo specifico di ogni dipendente, il quale è tenuto a segnalare al proprio responsabile:

- ⇒ qualunque violazione –realizzata in ambito aziendale– di norme di legge, regolamenti, del modello di organizzazione e controllo, ovvero del presente Codice;
 - ⇒ ogni episodio di omissione, falsificazione o trascuratezza nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
 - ⇒ eventuali irregolarità o malfunzionamenti relativi alla gestione e alle modalità di erogazione delle prestazioni,
- nella certezza che nessun tipo di ritorsione verrà posto in essere nei suoi confronti.

Sono vietati ai dipendenti:

- › il perseguimento di interessi personali a detrimento di quelli aziendali;
- › lo sfruttamento del nome e della reputazione di Rete Fidi a scopi privati ed analoghi.

mente lo sfruttamento a fini personali della posizione ricoperta all'interno di Rete Fidi e delle informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa;

- › l'adozione di atteggiamenti che possano compromettere l'immagine della Società;
- › l'uso di beni sociali per scopi diversi da quelli ad essi propri;
- › il consumo inutile o l'impiego non razionale di mezzi e risorse;
- › la diffusione a terzi o l'uso a fini privati o comunque improprio di informazioni e notizie riguardanti Rete Fidi o i beneficiari dei finanziamenti.

I dipendenti si astengono dall'espletamento di mansioni lavorative – anche a titolo gratuito – in contrasto o in concorrenza con Rete Fidi o presso società fornitrici o destinatarie dei finanziamenti, contributi e/o servizi erogati dalla Società. È fatto loro obbligo di evitare le situazioni anche solo apparenti di conflitto di interesse con la Società, e comunque di comunicare ai responsabili gerarchici l'insorgere di dette situazioni.

Il dipendente informa il Responsabile di riferimento degli interessi finanziari o non finanziari che egli o suoi parenti o conoscenti o soggetti con i quali abbia avuto rapporti di collaborazione in qualunque modo retribuita, abbiano in attività connesse all'ufficio.

In tutti i suddetti casi il dipendente si astiene dal partecipare alle relative attività.

Il dipendente nell'adempimento dei suoi compiti assicura la parità di trattamento tra coloro che vengono in contatto con Rete Fidi. Egli non accetta né tiene conto di raccomandazioni o segnalazioni, comunque denominate, in qualunque forma, a forza o a danno di soggetti con i quali viene in contatto per ragioni del proprio ufficio.

L'interruzione o la risoluzione del rapporto lavorativo con la Società, indipendentemente dalla causa, non giustificano la rivelazione di informazioni riservate o l'esternazione di opinioni e convincimenti personali che possano arrecare nocimento all'immagine aziendale.

I dipendenti sono tenuti ad impiegare i beni messi a loro disposizione nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

Rapporti gerarchici

Il comportamento di ciascun Responsabile si conforma ai valori del Codice Etico e rappresenta un esempio per i propri collaboratori.

I Responsabili instaurano con i propri collaboratori rapporti improntati al rispetto reciproco e ad una proficua cooperazione, favorendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza a Rete Fidi. La motivazione dei dipendenti e la diffusione dei valori aziendali – in modo da consentirne l'interiorizzazione e la condivisione – sono essenziali. In tale ottica si pone l'impegno all'implementazione e al mantenimento di flussi informativi corretti, validi e motivanti, in grado di dare al dipendente la consapevolezza del contributo apportato all'attività aziendale da ciascuna delle risorse coinvolte.

Ciascun Responsabile sostiene la crescita professionale delle risorse assegnate, tenendo in considerazione le attitudini di ciascuna nell'attribuzione dei compiti, onde realizzare una reale efficienza in ambito operativo. A tutti identicamente sono assicurate le medesime opportunità di esprimere il proprio potenziale professionale.

Ogni Responsabile presta la debita attenzione e, ove possibile e opportuno, dà seguito a suggerimenti o richieste dei propri collaboratori, in un'ottica di qualità totale, favorendo una partecipazione motivata alle attività dell'Azienda.

Il management è chiamato a favorire un approccio positivo alla funzione di controllo, in una prospettiva di piena collaborazione coerente con quel senso di appartenenza a Rete Fidi che si intende promuovere presso tutti i propri dipendenti.

Il sistema dei controlli contribuisce a migliorare l'efficienza dei processi aziendali; è pertanto obiettivo comune di tutti i livelli della struttura organizzativa concorrere al suo efficace funzionamento, in primo luogo mediante il puntuale rispetto delle procedure interne, in modo da consentire la più agevole individuazione dei punti di responsabilità.

Ai collaboratori (interni ed esterni) viene chiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice.

Il compenso da corrispondere deve essere commisurato alla prestazione indicata in contratto ed i pagamenti non potranno essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, né in un paese terzo diverso da quello delle parti.

5 - RAPPORTI CON L'ESTERNO

Rapporti con le Istituzioni

Rete Fidi mantiene con le pubbliche Autorità relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, conformandosi ai provvedimenti assunti dagli Organi preposti.

A ciascuno dei dipendenti è richiesto di conformarsi ai medesimi principi di trasparenza, osservanza degli obblighi e collaborazione con le Autorità.

Nei rapporti con pubblici funzionari il dipendente deve tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza ed integrità, evitando anche di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o di richiedere trattamenti di favore.

Nei rapporti con pubblici funzionari con i quali venga in contatto per motivi di lavoro, il dipendente non può accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico; grava sul dipendente l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso. Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi di Rete Fidi o che comunque portino un vantaggio alla Società.

Rapporti con clienti e fornitori

Sono di primario interesse aziendale:

- › la piena soddisfazione delle esigenze del *cliente* destinatario dei servizi di Rete Fidi;
- › la creazione di un solido rapporto con il *cliente*, ispirato alla cortesia, alla correttezza ed all'efficienza;
- › il mantenimento di un atteggiamento professionale leale e collaborativo nei riguardi del *cliente*, che deve in particolare essere posto in condizioni di assumere decisioni consapevoli e informate.

Rete Fidi non ha preclusioni verso alcun cliente o categoria di clienti, ma non intende intrattenere relazioni in modo diretto o indiretto, con persone dalle quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori delle liceità (ad esempio sono esclusi rapporti con persone od organizzazioni legate al riciclaggio, al traffico di droga, all'usura, al terrorismo).

Correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità costituiscono la base per l'instaurazione di un valido rapporto anche con fornitori e collaboratori esterni, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivi. È fatto obbligo ai dipendenti di Rete Fidi di assicurare pari opportunità alle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi chiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze di Rete Fidi, nonché della sua integrità e solidità.

Rete Fidi è disponibile alla ricerca di soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere con il *cliente*, nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e di addivenire ad una loro conciliazione. Analogo spirito informa il rapporto di Rete Fidi con i propri fornitori e collaboratori esterni; è peraltro fatto obbligo ai dipendenti di segnalare tempesti-

vamente alle funzioni competenti eventuali problemi di rilievo insorti, al fine di consentire l'adozione delle misure volta per volta più opportune.

Nei rapporti con *clienti* e fornitori o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro i vertici aziendali ed i dipendenti non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico; grava sul dipendente l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso.

Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi di Rete Fidi.

Rapporti con i destinatari dei finanziamenti, contributi e/o servizi erogati dalla Società

Nel perseguimento dell'oggetto sociale, contemperando l'interesse pubblico all'espletamento delle funzioni mutualistiche con la necessità di rafforzare la propria solvibilità finanziaria, Rete Fidi antepone il rispetto della legge agli interessi privati propri od altrui; ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse mutualistico che è ad essa affidato.

I vertici aziendali ed i dipendenti dimostrano la massima disponibilità e non ostacolano l'esercizio dei diritti. E' favorito l'accesso alle informazioni a cui i terzi hanno titolo e, nei limiti in cui non sia vietato dalle procedure, sono fornite tutte le notizie e informazioni necessarie.

Il dipendente non prende impegni né fa promesse in ordine a decisioni o azioni proprie o altrui inerenti l'ufficio, se ciò possa generare sfiducia nella Società o nella sua indipendenza e responsabilità, sempre nei limiti di quanto stabilito dalle procedure specifiche.

Rapporti con organizzazioni politiche

Fermo il rispetto delle normative specifiche applicabili, Rete Fidi non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti o candidati.

Riservatezza

Il rispetto della riservatezza costituisce regola fondamentale e necessaria in ogni condotta. E' assicurata la riservatezza delle informazioni ricevute e vietato l'utilizzo di dati riservati, salvo in caso di espressa e consapevole autorizzazione, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di privacy.

Tutti i Destinatari, inclusi gli esponenti aziendali, i dipendenti ed i collaboratori, sono tenuti a mantenere riservate le informazioni di carattere confidenziale acquisite dalle imprese e dalle banche finanziatrici e quelle di cui dispongano per il compimento dell'attività di rilascio di garanzia.

I Destinatari devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o professione, per scopi personali o per operazioni di proprio personale interesse (anche per interposta persona) e, comunque, non connessi con l'esercizio dell'attività lavorativa o professionale loro affidata o svolta, non potendo rivelare dette informazioni a terzi o farne un uso improprio.

Le informazioni di carattere confidenziale possono essere divulgate esclusivamente nei confronti di coloro che abbiano effettiva necessità di acquisirle e la relativa comunicazione a terzi deve avvenire da parte dei soggetti specificamente autorizzati ed in ogni caso in conformità alle procedure interne vigenti.

Il personale dipendente, i collaboratori e, più in generale, i Destinatari tutti, sono chiamati anch'essi al rigoroso rispetto del principio di riservatezza anche a seguito della cessazione del rapporto di lavoro. In particolare gli organi sociali, il management, il personale dipendente ed i collaboratori devono garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e dei dati confidenziali di cui siano venuti a conoscenza nel corso o in occasione della propria attività lavorativa.

Le informazioni riservate, ove contenute in supporti dei sistemi informatici, dovranno essere protette attraverso l'adozione delle misure di sicurezza idonee allo scopo.

La violazione dell'obbligo di riservatezza, da parte dei dipendenti, comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari conformi ai contratti di lavoro applicabili.

Business units e Comitati Tecnici

Rete Fidi nel perseguimento dell'attività di rilascio di garanzie alle piccole e medie imprese, allo scopo di approfondire le istanze e portare a fattor comune i legami con il territorio e le realtà locali della Liguria, organizza la propria attività garanzia, con riferimento alla fase di contatto con il territorio, in business units settoriali rispettivamente per le imprese dei settori industria, commercio, artigianato, cooperative e agricoltura.

Le business units settoriali organizzano l'attività di contatto con le imprese di riferimento e gestiscono i rapporti con le associazioni e gli enti ottenendo le informazioni necessarie ad istruire adeguatamente le richieste di garanzia.

All'interno delle singole business units possono essere nominati uno o più Comitati Settoriali Consultivi formati da imprenditori e figure di riferimento del settore e del territorio di riferimento. I Comitati Settoriali hanno la funzione di arricchire le risultanze istruttorie raccolte ed esprimono pareri consultivi e non vincolanti che vengono portati all'attenzione degli Organi deliberanti di Rete Fidi (Consiglio di Amministrazione e Comitato Esecutivo).

Il compimento dell'attività di raccolta di informazioni sul territorio provinciale relative alla singola richiesta di garanzia presentata dalla PMI comporterà la diffusione ai componenti dei Comitati Settoriali di informazioni, dati e conoscenze, relative all'impresa richiedente che costituiscono patrimonio utile e necessario per la corretta valutazione delle richieste di garanzia.

I componenti dei Comitati Settoriali, in ragione del ruolo assunto nel processo di acquisizione delle risultanze istruttorie, sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel presente Codice Etico. Rete Fidi, al fine di garantire la protezione riservatezza delle informazioni raccolte, vincola i partecipanti ai Comitati Settoriali ai doveri di riservatezza, non divulgazione e sicurezza idonei a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservati e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il loro carattere riservato.

6 - POLITICA INFORMATIVA

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente.

I rapporti con gli organi di stampa e gli altri organismi di informazione sono esercitati dal Consiglio di Amministrazione anche delegandone la gestione a funzioni aziendali, le quali, nel fornire comunicazioni all'esterno, si attengono ai principi di veridicità, trasparenza e chiarezza, garantendo che le informazioni prodotte siano coerenti, accurate e sempre conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

La circolazione interna delle informazioni è limitata ai soggetti portatori di un effettivo interesse aziendale a conoscerle e ad utilizzarle, i quali si astengono dal parlarne senza motivo o in luoghi non appropriati, anche per evitare di incorrere in rivelazioni involontarie.

La divulgazione a terzi delle informazioni riservate e comunque ad uso interno richiede l'autorizzazione dell'Amministratore Delegato / Direttore Generale.

La salvaguardia del patrimonio sociale ricomprende la custodia e la protezione dei beni materiali ed intellettuali della Società, nonché delle informazioni e dei dati di proprietà aziendale, dei quali i dipendenti vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio. Per l'importanza strategica di tali informazioni, è necessaria una loro corretta condivisione, che consenta la realizzazione degli obiettivi comuni alle diverse funzioni, nella consapevolezza che la diffusione non autorizzata, la manomissione, l'uso indebito o la perdita possono arrecare danni a Rete Fidi ed ai suoi azionisti.

Rete Fidi garantisce il trattamento dei dati personali e sensibili relativi ai propri dipendenti e ai terzi secondo i criteri previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

La tenuta delle scritture contabili avviene in coerenza con i principi di trasparenza, veridicità, completezza dell'informazione che guidano l'intera politica informativa di Rete Fidi. Le evidenze contabili di Rete Fidi devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili. Ogni scrittura nei libri contabili deve riflettere la natura dell'operazione, rappresentarne la sostanza e deve essere basata su una adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- ◆ l'agevole registrazione contabile;
- ◆ l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- ◆ l'accurata ricostruzione dell'operazione.

I Sindaci hanno libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento delle attività di controllo di loro competenza. Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la propria piena collaborazione a tale scopo.

È fatto espresso divieto, attraverso qualsiasi condotta, di impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, agli altri Organi sociali o alle società di revisione.

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari

Rete Fidi svolge la propria attività di prestazione di garanzia collettiva fidi, nella sua qualità di intermediario finanziario iscritto all'elenco Speciale degli Intermediari Finanziari ex art. 107 TUB (ora ex art. 106 T.U.B. a seguito delle modifiche di cui al D.Lgs.

141/2010), nel rispetto della normativa in materia di *“Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni fra intermediari e clienti”* emanata da Banca d’Italia. All’uopo Rete Fidi mette a disposizione presso i propri uffici, sul sito internet e consegna in occasione del primo incontro con la potenziale Clientela, i fogli informativi, i documenti di sintesi e gli altri documenti descrittivi dei servizi offerti, dei costi relativi e dei diritti della Clientela.

7 - AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

Tutela dell'ambiente

Rete Fidi è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.

Tutela della salute e della sicurezza

L'organizzazione diffonde la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro e promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute del personale posto alle dipendenze della medesima.

Ogni attività della società e del singolo dipendente dovrà essere orientata al rispetto ed alla tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

I destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

Rete Fidi nella conduzione della propria attività attribuisce valore rilevante e pone in essere misure che rispettano i seguenti principi per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori:

- a) evita i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- b) combatte i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
- c) tiene conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro;
- d) sostituisce ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- e) programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- f) attribuisce priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- g) impartisce adeguate istruzioni ai lavoratori.

Doveri dei lavoratori in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui.

8 - SISTEMI INFORMATICI

Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni dipendente di Rete Fidi è responsabile della sicurezza e della cura dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative ed aziendali in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici messi a disposizione dall'azienda per il compimento delle mansioni aziendali.

9 - OSSERVANZA DEL CODICE

Obbligatorietà

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti a sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104 e 2106 del codice civile.

Nei contratti di collaborazione è incluso l'obbligo all'osservanza del presente Codice.

La violazione delle disposizioni del Codice Etico da parte dei prestatori di lavoro (dipendenti e collaboratori) costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali e potrà determinare, a seconda dei casi:

- l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari previsti dai Contratti Collettivi applicabili e dallo Statuto dei lavoratori;
- la risoluzione del rapporto;
- il risarcimento del danno.

Strutture di riferimento

Nessuno deve mai presumere di poter ignorare le normative ritenendo che ciò sia nell'interesse della Società. Inoltre nessuno all'interno della Società ha l'autorità di impartire ordini o direttive in violazione del presente Codice.

Ciascun collaboratore o dipendente è tenuto a riferire tempestivamente:

- eventuali inosservanze del presente Codice,
- ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente, al Dirigente di riferimento ovvero, in alternativa, direttamente alla funzione all'uopo preposta.

Il Consiglio di Amministrazione, anche mediante l'Amministratore Delegato / Direttore Generale e i Direttori d'Area:

- assicura la massima diffusione del Codice presso i prestatori di lavoro (dipendenti e collaboratori), i fornitori ed i partners, fornendo il necessario supporto interpretativo delle disposizioni ivi contenute;
- predispone i programmi di comunicazione e formazione finalizzati alla miglior conoscenza ed attuazione del Codice;
- partecipa alla definizione dei criteri e delle procedure intesi a ridurre il rischio di violazione del Codice, collaborando con le funzioni volta per volta competenti;
- svolge le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione di norme del Codice, anche al fine dell'applicazione da parte delle funzioni competenti delle necessarie misure sanzionatorie.